Michela Bagaglini dopo gli Europei: “Un’esperienza fantastica, il sogno di qualsiasi atleta”

20 Settembre 2018

Michela Bagaglini ritorna dagli Europei con tante soddisfazioni e con un bagaglio di esperienza in più che tornerà sicuramente utile in vista del difficile campionato di Serie A1.

La forte giocatrice veliterna, agli ordini del tecnico Paolo Zizza in Nazionale, si è fatta valere anche se la spedizione azzurra non ha portato alcuna medaglia. Poco importa, però, perché le ragazze italiane ce l’hanno messa tutta e hanno comunque ben figurato in una competizione complessa e con squadre ben attrezzate.

“Indossare i colori azzurri” – ha detto Michela Bagaglini dell’F&D H2O, al suo ritorno a Velletri – “è da sempre il sogno di qualsiasi atleta, quindi essere riuscita a far parte di questo gruppo è stata la soddisfazione che ha reso giustizia a tutti gli anni di sacrifici”.

“Sono convinta” – ha aggiunto – “che quest’esperienza mi abbia

migliorata, oltre che tecnicamente, anche mentalmente perché ad oggi ritorno ad allenarmi con una testa diversa, più seria e determinata. Questo perché giocare partite ad un'alta intensità così come quella con la Spagna, con la Russia ai quarti o con la Grecia in finale, sicuramente fortificano l'atleta rendendola più forte mentalmente e quindi meno influenzabile da qualsiasi tipo di emozione o paura di sbagliare. Sono queste, secondo me, le gare che un'atleta dovrebbe giocare ogni settimana, così da avere un potenziamento continuo e costante".

Il racconto dell'esperienza sportiva si unisce al pensiero della prospettiva di club, ovvero la Serie A1 sospirata, meritata e conquistata dalla compagine di mister Di Zazzo: "Sono veramente molto contenta di giocare quest'anno nella massima serie perché scontrarsi con giocatrici di un grande calibro ogni sabato significa allenamenti più duri, partite più faticose e di conseguenza accrescimento individuale e di squadra".

La convocazione, comunque, è un ottimo trampolino di lancio per Michela, che conferma: "Il raggiungimento di questo traguardo nazionale non è assolutamente considerato da me come un punto di arrivo, anzi, come punto di partenza per continuare a dimostrare di voler indossare quei colori e di voler rappresentare la mia nazione. Ma anche se non avrò più quest'opportunità comunque sono contenta di averne fatto parte e di aver dimostrato che tutte insieme valiamo e, nonostante il risultato finale non sia stato quello che volevamo, l'anno prossimo, così come è successo alle ragazze 2000, si può aspirare tranquillamente ad una medaglia. Ora però sono tornata e il mio unico obbiettivo è giocare, crescere e vincere con la mia squadra!".

Parole che trasmettono serenità al presidente Francesco Perillo, il quale si è complimentato con la sua atleta per l'ottima esperienza in Portogallo, e che proiettano già il team veliterno verso l'inizio della stagione di Serie A1.

Rocco Della Corte

Comunicazione F&D H2O